



## **CODICE ETICO**

Versione gennaio 2024

## PREMESSA

Il Codice Etico adottato da Fondazione TPE esprime gli impegni e le responsabilità della Fondazione nella conduzione di tutte le attività aziendali che devono essere assunti da tutti quali Linee Guida cui attenersi nell'espletamento delle funzioni aziendali.

principi generali

**a. Osservanza della Legge:** Rispettare tutte le vigenti normative primarie e secondarie, le procedure aziendali e i regolamenti interni, il Codice Etico e le altre policies aziendali.

**b. Correttezza:** Mantenere un comportamento irreprensibile, agendo secondo diligenza e buona fede e rispettando gli impegni assunti nei rapporti con le Istituzioni e con tutti gli organi della Pubblica Amministrazione, nonché con tutti i terzi interlocutori, assicurando trasparenza di azione e piena credibilità.

**c. Onestà:** Astenersi dal compimento di atti illegali, illeciti, non conformi al comune senso di rettitudine e al comune senso dell'onore e della dignità.

**d. Professionalità:** Svolgere tutte le attività con impegno e rigore professionale e in pieno spirito di reciproco rispetto e collaborazione.

Il Codice Etico costituisce un insieme di principi e valori la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine di FONDAZIONE TPE .

Tutte le varie attività poste in essere da FONDAZIONE TPE vengono svolte in un quadro di concorrenza leale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e dei principi etici comunemente riconosciuti nella conduzione degli affari, quali onestà, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede. A questi principi si devono orientare le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni alla Fondazione sia esterni alla stessa.

FONDAZIONE TPE rifiuta e deplora il ricorso a comportamenti illegittimi o scorretti per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e adotta strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione delle disposizioni di legge, dei principi e dei valori espressi nel Codice Etico

## Sommario

1. Destinatari del Codice Etico:	3
2. Comunicazione, diffusione ed attuazione:	3
3. Correttezza:	3
4. Gestione delle risorse umane:	4
5. Integrità e tutela della persona:	4
6. Retribuzione ed avanzamenti di carriera:	5
7. Salute e sicurezza sul lavoro:	5
8. Utilizzo di beni e materiali aziendali:	6
9. Utilizzo della rete informatica, dei “social network” e del web:	6
10. Riservatezza e protezione dei dati personali:	6
11. Gestione e tutela dei diritti d’autore	7
12. Controllo e trasparenza contabile:	7
13. Prevenzione del riciclaggio:	8
14. Relazioni d’affari:	8
15. Conflitto di interessi:	8
16. Rapporti con gli sponsor:	9
17. Relazioni esterne:	9
18. Prevenzione della corruzione:	9
19. Rapporti con i Fornitori:	11
20. Rapporti con le Istituzioni:	11
21. Tutela dell’ambiente:	11
22. Whistleblowing:	11
23. Violazioni e sanzioni:	13

### Destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico è vincolante per tutti i suoi “destinatari” ossia 1) organi politici e di vertice di direzione dell’ente, 2) personale dirigente e dipendente, 3) collaboratori e consulenti

Una condotta in linea con i principi contenuti nel Codice Etico viene richiesta anche ai fornitori, ai partner, alle controparti contrattuali nonché a tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi genere con la Fondazione.

### Comunicazione, diffusione ed attuazione

La FONDAZIONE TPE diffonde e fa conoscere il Codice Etico a tutti i Destinatari, invitandoli a condividerne e rispettarne principi e valori.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito web istituzionale della Fondazione.

### Correttezza

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e/o il proprio incarico o funzione con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale sia sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine della Fondazione.

Non sono consentiti:

- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli della Fondazione;
- il perseguimento di interessi della Fondazione in violazione delle norme di legge;
- l'abusivo sfruttamento nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione della FONDAZIONE TPE nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari appresi nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione;
- l'utilizzo di beni, materiali ed attrezzature aziendali di cui i Destinatari dispongano per lo svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione per usi non consentiti o comunque per scopi diversi da quelli ad essi propri e non in linea con le istruzioni contenute nelle apposite procedure aziendali.

In qualunque tipo di rapporto, il Destinatario assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sulle controparti o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

#### **Gestione delle risorse umane**

FONDAZIONE TPE riconosce la centralità delle risorse umane, la gestione delle quali è improntata al rispetto della personalità e professionalità, alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze e delle capacità professionali, alla tutela del benessere psico-fisico dei lavoratori (anche sotto il profilo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), in un quadro di lealtà, fiducia e rifiuto di ogni forma di discriminazione e di sfruttamento.

La Fondazione si impegna a non assumere o promuovere personale segnalato da soggetti terzi, ed in particolar modo da parte di rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni, qualora la segnalazione abbia lo scopo diretto o indiretto di favorire illecite trattative contrattuali o abusive preferenze nella selezione del personale non motivate da competenza-esperienza-capacità professionale e di utilità per la Fondazione della figura professionale oggetto di selezione, o di influenzare illecitamente la volontà della Pubblica Amministrazione o di compiacerne esponenti in particolare se di matrice politica.

La Fondazione si impegna ad assumere personale straniero solo in presenza di regolare permesso di soggiorno nel territorio italiano.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

#### **Integrità e tutela della persona del lavoratore**

La Fondazione si impegna ad evitare che dipendenti e collaboratori subiscano illeciti condizionamenti e disagi nell'ambito dell'attività lavorativa, intervenendo per impedire atteggiamenti ingiuriosi e diffamatori.

La FONDAZIONE TPE rifiuta ed esclude ogni forma di sfruttamento dei lavoratori, salvaguarda gli stessi da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento lesivo della persona e/o discriminatorio posto in essere in base a sesso, età, razza, lingua, nazionalità, religione, condizioni personali e sociali, orientamento sessuale, opinioni politiche e sindacali.

Tutti i Destinatari del Codice sono tenuti ad impegnarsi per prevenire il verificarsi di discriminazioni, atti e/o comportamenti lesivi della dignità della persona, contribuendo al raggiungimento di tale obiettivo anche attraverso relazioni interpersonali e contegni individuali rispettosi della sensibilità altrui.

FONDAZIONE TPE esige che nelle relazioni di lavoro non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing o analoghe.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale o riferita alle diversità personali e culturali (basate per esempio su disabilità e menomazioni, forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale).

Per molestie si intendono, ad esempio: il crearsi di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, umiliante, offensivo, di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori; l'interferenza ingiustificata con l'esecuzione dell'attività lavorativa altrui; qualsiasi comportamento discriminatorio idoneo a recare lesioni alla dignità e alla libertà personale delle lavoratrici e dei lavoratori; tutti i comportamenti indesiderati a connotazione sessuale, espressi in forma fisica, verbale o non verbale, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo (molestie sessuali).

FONDAZIONE TPE si impegna a favorire la promozione delle pari opportunità con riferimento alle condizioni e alle opportunità di lavoro, alla formazione, allo sviluppo e alla crescita professionale, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei valori che ispirano il presente Codice Etico.

FONDAZIONE TPE contrasta ogni forma di reclutamento abusivo ed impiego irregolare di lavoratori o lavoratrici, e si adopera attivamente al fine di assicurare che le condizioni di lavoro al proprio interno siano rispettose dell'integrità morale e della dignità personale dell'individuo.

FONDAZIONE TPE vieta di prestare l'attività lavorativa e/o di svolgere l'incarico o la funzione assegnati in stato di alterazione da sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, di cui sconsiglia, comunque, l'uso anche al di fuori dell'ambiente lavorativo. In particolare, è vietato detenere, consumare, offrire e/o cedere a qualsiasi titolo sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

Presso la Fondazione vige il divieto di fumo all'interno di tutti gli edifici aziendali.

### **Retribuzione ed avanzamenti di carriera.**

La retribuzione, e la progressione delle carriere, devono essere improntati a criteri di correttezza, imparzialità, meritocrazia e, in ogni caso nel rispetto della Legge e dei regolamenti.

È vietato prospettare o chiedere avanzamenti di carriera o di aumenti di retribuzione quali controprestazioni per attività difformi dalla Legge o dal Codice Etico.

Il sistema della remunerazione deve essere conforme a quanto stabilito dal CCNL ed ispirata, così come i benefits, a valutazioni oggettive attinenti alla formazione scolastica, alla professionalità specifica del lavoratore, alla posizione ricoperta, all'esperienza pregressa, al merito ed agli obiettivi conseguiti.

Nell'assegnazione degli obiettivi si deve tener conto della reale e non mera possibilità che questi siano raggiunti e devono essere proporzionati alla posizione ricoperta ed alle competenze oggettivamente rinvenibili nel personale.

### **Salute e sicurezza sul lavoro**

FONDAZIONE TPE gestisce la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro adeguandosi in toto al testo unico sicurezza, d.p.r. 81 del 2008, alle norme tecniche e alle buone prassi.

Tutti i dipendenti sono tenuti, nell'ambito delle proprie funzioni, a partecipare al processo di prevenzione dei rischi, di tutela della salute e della sicurezza propria, di colleghi e di terzi.

### **Utilizzo di beni e materiali aziendali**

Ogni dipendente è responsabile dei beni assegnatigli per lo svolgimento dell'attività lavorativa (ad es. PC, tablet, smartphone, veicoli, attrezzature) ed è tenuto ad operare con diligenza per evitare furti, smarrimenti, danneggiamenti ed ogni uso illecito e/o inappropriato.

Particolare cura e attenzione è richiesta nell'utilizzo dei sistemi informatici e telematici (es. supporti hardware, reti Internet ed intranet, caselle di posta aziendale, accessi in remoto, ecc.).

### **Utilizzo della rete informatica, dei "social network" e del web**

E' vietato un utilizzo dei sistemi informatici e comunicativi che non sia finalizzato all'interesse della Fondazione e che non sia rispettoso delle persone e della loro dignità.

E' vietato, utilizzando PC/tablet/cellulari o altri device di proprietà aziendale o comunque connessi alla rete aziendale, l'accesso a siti il cui contenuto può comunque ledere la dignità della persona o violare norme di legge.

È vietato l'utilizzo di software non dotati di regolare licenza, oltre al download e alla duplicazione di file o programmi in violazione del diritto d'autore.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore è tenuto a: adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non violare la normativa a tutela del diritto d'autore e a non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici; astenersi dall'utilizzare gli strumenti informatici a scopo minatorio o ingiurioso, o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello, o dall'esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine aziendale.

FONDAZIONE TPE è consapevole del fatto che i "social network" rappresentano un nuovo modo di dialogare a distanza. In considerazione dell'enorme risonanza e dell'impatto reputazionale che possono avere le informazioni, le affermazioni, le opinioni e i giudizi espressi in questi ambiti (anche attraverso l'utilizzo del meccanismo della c.d. "condivisione" o "share"), FONDAZIONE TPE invita i Destinatari alla massima attenzione nel valutare i contenuti e i materiali da diffondere, che, comunque, non devono:

- Rappresentare violazioni delle leggi e dei regolamenti vigenti (anche sotto il profilo della tutela dei dati personali e della tutela del copyright);
- Indurre in equivoco sul fatto che si tratti di affermazioni, informazioni, opinioni e/o giudizi strettamente personali che non rappresentano, quindi, posizioni assunte o ascrivibili alla Fondazione;
- Offendere la libertà, l'integrità e la dignità delle persone;
- Danneggiare, anche indirettamente, l'immagine, la reputazione, la credibilità della Fondazione.

In ogni caso è vietato a tutti gli esponenti aziendali, apicali e subordinati che siano, di diffondere e pubblicare sui social network e su qualsiasi altra piattaforma Web giudizi, valutazioni, notizie e immagini aventi ad oggetto FONDAZIONE TPE che possano anche potenzialmente gettare discredito sulla Fondazione (intesa come ente e come insieme di persone fisiche che vi lavorano), inducendo in errore i lettori in merito al fatto che le opinioni espresse possano essere attribuite anche indirettamente alla Fondazione.

E' vietato ai dipendenti rilasciare dichiarazioni o fornire informazioni relative alla Fondazione, salvo che siano deputati a tale funzione, o siano a ciò generalmente o specificatamente autorizzati, o tenuti per legge.

### **Riservatezza e protezione dei dati personali**

Ciascun Destinatario assicura la massima riservatezza su dati, notizie ed informazioni riguardanti la Fondazione.

Ciascun destinatario e in particolare ciascun dipendente si astiene dall'usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio.

Ciascun destinatario e in particolare ciascuno dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali. C

Con particolare riferimento alle procedure ad evidenza pubblica, ciascun destinatario e in particolare ciascun dipendente è tenuto alla massima riservatezza e, soprattutto, a non svelare a nessuno soggetto estraneo alla Fondazione qualsivoglia informazione relativa alle procedure di affidamento.

FONDAZIONE TPE raccoglie, tratta e conserva in maniera corretta e accurata i dati personali di qualsiasi interlocutore, in conformità al D.Lgs. 196/2003 (codice privacy) e al Regolamento europeo 679/16 (General Data Protection Regulation - GDPR)

### **Gestione e tutela dei diritti d'autore**

La Fondazione sancisce il divieto assoluto in capo ai destinatari del presente Codice di utilizzare in qualsiasi forma e/o modo ed a qualsiasi scopo anche per uso personale opere dell'ingegno e/o materiali protetti dai diritti di autore e/o connessi, nonché da ogni diritto di proprietà intellettuale e/o industriale (tra cui, in particolare, i diritti di marchio, disegno e modello, brevetto per invenzione e modello di utilità, e sulle informazioni segrete), ivi compresi i diritti di immagine ed il diritto al nome, senza il consenso dei titolari dei diritti e/o di coloro che ne hanno la legittima disponibilità. I destinatari del presente Codice sono tenuti ad adoperarsi al fine di chiedere il necessario consenso per l'utilizzazione di opere e materiali protetti.

### **Controllo e trasparenza contabile**

La Fondazione garantisce il pieno rispetto dei principi di trasparenza e veridicità in ogni operazione societaria ed in particolare per quanto riguarda la gestione dei flussi finanziari e la tenuta della contabilità.

Al fine di garantire l'affidabilità del sistema amministrativo contabile e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria – nei documenti interni, nei bilanci e nelle altre comunicazioni sociali, nonché nelle informazioni rivolte agli investitori, al pubblico o alle Autorità di vigilanza – le registrazioni contabili devono essere trasparenti e basarsi su verità, chiarezza, accuratezza e completezza delle informazioni, nel rispetto delle procedure contabili e finanziarie più opportune per evitare irregolarità, illegittimità e violazione delle normative specifiche, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di riciclaggio, autoriciclaggio ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza.

I Destinatari, in conformità ai propri ruoli, funzioni e mansioni, si impegnano a far sì che i fatti relativi alla gestione della Fondazione siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità dello stesso secondo i seguenti principi:

- Massima correttezza gestionale;
- Completezza e trasparenza delle informazioni;
- Legittimità sotto il profilo legale e sostanziale;
- Chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme di legge e le procedure aziendali di tempo in tempo vigenti.

FONDAZIONE TPE richiede che le operazioni o transazioni poste in essere nel corso di tutte le proprie attività siano correttamente e tempestivamente registrate nel sistema di contabilità secondo i criteri dettati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili, in modo che ogni operazione o transazione sia autorizzata, coerente, legittima, verificabile e supportata da idonea e completa documentazione attestante l'attività svolta.

Ogni registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione di ogni singola operazione, l'individuazione dell'eventuale errore nonché del grado di responsabilità all'interno del singolo processo operativo.

I Destinatari, sempre in conformità ai propri ruoli, funzioni e mansioni, devono controllare la correttezza e veridicità delle registrazioni contabili e rendere noti a chi di competenza, eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

I dipendenti e collaboratori che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze delle registrazioni contabili o della documentazione di supporto, devono darne immediata comunicazione al proprio superiore che ne darà relazione al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e al Cda.

### **Prevenzione del riciclaggio**

FONDAZIONE TPE rispetta tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in tema di prevenzione delle condotte di riciclaggio e richiede ai Destinatari di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa.

Si rinvia alla allegata nota sull'antiriciclaggio.

### **Relazioni d'affari**

FONDAZIONE TPE nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.

I Destinatari che agiscono in nome o per conto della Fondazione, nei rapporti con privati e con la Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato o dall'importanza dell'affare trattato, devono tenere un comportamento etico e rispettoso delle leggi e dei regolamenti vigenti e devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, diligenza ed economicità.

### **Conflitto di interessi**

è vietato ai Destinatari ogni conflitto di interessi con la FONDAZIONE TPE.

I Destinatari devono perseguire, nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi della Fondazione e devono astenersi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con detti interessi.

A titolo meramente esemplificativo, possono costituire fattispecie di conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- Avere interessi economici o finanziari, anche attraverso familiari o prestanome, con Fornitori, Clienti o enti concorrenti;
- Utilizzare il proprio ruolo all'interno di FONDAZIONE TPE o le informazioni e i dati acquisiti nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi della Fondazione;
- Eseguire attività lavorative di qualunque genere (anche prestazioni d'opera o intellettuali) presso Fornitori, Clienti, enti concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi della Fondazione;
- Avviare trattative e/o concludere accordi - in nome e/o per conto della Fondazione - che abbiano come controparti familiari o soci ovvero controparti di cui il Destinatario sia, a qualunque titolo, titolare o in cui sia comunque parte interessata.

I Destinatari devono informare senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico (qualora non esista, il Presidente) delle situazioni o attività nelle quali potrebbero avere - direttamente o per conto di terzi - interessi (anche solo potenzialmente) in conflitto con quelli della Fondazione.

È fatto divieto ai destinatari di costringere dipendenti della Fondazione ad aderire ad associazioni od organizzazioni, nè esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.



Ogni destinatario si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

### **Rapporti con gli sponsor**

La fondazione, nei rapporti con gli sponsor, persegue lo scopo di matrice pubblica e culturale che costituisce il suo scopo aziendale.

Qualsiasi rapporto di sponsorizzazione verrà dedotto in uno specifico contratto che stabilirà importi, prestazioni sinallagmatiche, limiti reciproci.

La fondazione non accetterà alcuna proposta di sponsorizzazione da parte di soggetti che praticino o propagandino, anche indirettamente o suggestivamente, qualsiasi tipo di discriminazione, qualsiasi tipo di riferimento politico o culturale incompatibile con l'ordinamento democratico repubblicano costituzionale, qualsiasi tipo di sfruttamento illegittimo a livello sia nazionale sia internazionale di manodopera o territorio o risorse naturali.

Ogni destinatario è tenuto ad evitare di intavolare con potenziali sponsor rapporti che non siano confacenti con gli scopi statutari della fondazione e con il codice etico.

### **Relazioni esterne**

I rapporti con i mass media sono tenuti esclusivamente dagli esponenti aziendali a ciò autorizzati.

E' vietato a qualsiasi Destinatario (dipendente o collaboratore che sia) che non sia preposto ai rapporti con i mass-media e che agisca in accordo con gli orientamenti espressi dai vertici aziendali, rilasciare interviste o dichiarazioni o scritti riguardanti la Fondazione, in particolare se possa derivarle un danno;

### **Prevenzione della corruzione**

#### ***principi generali***

FONDAZIONE TPE deplora e condanna ogni comportamento o attività posta in essere a fini corruttivi (quali, a titolo meramente esemplificativo, favoritismi illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni - dirette e/o attraverso terzi - di vantaggi personali di qualsiasi tipo per sé e/o per altri) per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e a tal fine ha adottato degli "Indirizzi generali in materia di Anticorruzione".

In attuazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla Legge 190/2012, FONDAZIONE TPE ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Ogni destinatario e in particolare ogni dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza.

Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, ogni destinatario e ogni dipendente non sfrutta, ne menziona la posizione che ricopre nella Fondazione (né i suoi rapporti con esponenti dei soci) per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine della Fondazione.

#### ***Regali, compensi e altre utilità***

E' vietato ad ogni destinatario:

1. chiedere o sollecitare, per sé o per altri, regali o altre utilità;

2. accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali;
3. chiedere per sé o per altri, regali o altre utilità (anche di modico valore) a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto;
4. accettare, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore;
5. offrire, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore;
6. accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura del soggetto cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione del Cda per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

Per regali o altre utilità di modico valore, si intendono vantaggi, arricchimenti in beni e servizi e altre utilità di valore non superiore a 150 euro, anche sotto forma di sconto, mai sotto forma di denaro. Detto importo non può essere superato nell'arco dell'anno solare se proveniente dal medesimo soggetto.

#### ***Contratti ed altri atti negoziali***

Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto della Fondazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, nessun destinatario ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.

Questo divieto non si applica ai casi in cui FONDAZIONE TPE abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale

Nessun destinatario può concludere per conto della Fondazione (o partecipare a qualsivoglia momento del processo decisionale che conduce alla stipula) contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui la Fondazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

Il destinatario e in particolare il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte la Fondazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente per iscritto il Cda

Ogni destinatario ha il divieto di:

- anticipare il contenuto e l'esito di procedimenti in genere e, in particolare, dei procedimenti di gara, concorso o che comunque prevedono una selezione comparativa;
- avvantaggiare o svantaggiare i competitori;
- facilitare terzi nel rapporto con il proprio ufficio o con altri uffici;
- partecipare a incontri e convegni, a titolo personale, aventi ad oggetto l'attività dell'amministrazione di appartenenza, senza averla preventivamente informata;

- promettere uno scambio di favori

### **Rapporti con i fornitori**

La selezione dei fornitori avviene in base al Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023.

### **Rapporti con le Istituzioni**

FONDAZIONE TPE mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le istituzioni pubbliche.

Sono, pertanto, vietate pratiche corruttive e collusive, come pure favoritismi di qualsiasi genere, e sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Relativamente al rapporto con i fondatori, la Fondazione impegna a fornire loro informazioni accurate, veritiere e tempestive, e a salvaguardare e custodire in modo efficace le risorse ed i beni aziendali.

### **Tutela dell'ambiente**

FONDAZIONE TPE considera la tutela dell'ambiente come fattore chiave dell'attività d'impresa, si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, si impegna al rispetto della normativa vigente e si adopera affinché la propria attività sia conforme ai più elevati standard di compatibilità e sicurezza ambientale.

### **il whistleblowing**

Il Whistleblowing è lo strumento attraverso il quale dipendenti e collaboratori di TPE segnalano una possibile frode, un reato, un illecito o qualunque condotta irregolare, commessa da altri soggetti appartenenti all'organizzazione aziendale.

Il Whistleblowing ha non solo la finalità di individuare e contrastare possibili illeciti, diffondendo la cultura dell'etica e della legalità, ma anche quella di creare un clima di trasparenza ed un senso di partecipazione ed appartenenza, generato dal superamento del timore dei dipendenti/collaboratori di subire ritorsioni da parte degli organi sociali o dei colleghi, o dal rischio di vedere inascoltata la propria segnalazione.

Il whistleblower è la persona che segnala, divulga o denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza nel contesto lavorativo.

Esistono 2 modalità per effettuare una segnalazione, quella normale che consiste nell'avvalersi del canale interno e quella residuale che consiste nell'avvalersi del canale esterno gestito da ANAC per i casi in cui non sia possibile avvalersi del canale interno

#### 1) il canale interno di segnalazione

il canale interno alla Fondazione <https://fondazionetpe.whistleblowing.it/> è una piattaforma crittografata che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

#### 2) il canale Anac

il canale esterno è gestito da ANAC (autorità nazionale anticorruzione), ed è accessibile solo in via residuale, cioè quando non è possibile attivare la segnalazione internamente.

Si rinvia alla pagina del sito Web istituzionale della fondazione dedicato alla questione e allo specifico atto informativo ivi presente.

### **Violazioni e sanzioni**

Il rispetto del Codice Etico è richiesto innanzitutto agli amministratori ed ai sindaci che, in caso di inosservanza, ne rispondono ai sensi degli artt. 2392 e 2407 del Codice Civile.

Per quanto riguarda i dipendenti, il Codice Etico deve considerarsi parte integrante dei contratti di lavoro, ai sensi dell'art. 2104 cod. civ., e conseguentemente la violazione delle sue disposizioni configura un illecito di natura disciplinare e, come tale, è perseguito e sanzionato dalla Fondazione nel rispetto di quanto previsto dal CCNL e dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970).

È fatta salva la facoltà, in capo alla Fondazione, di richiedere il risarcimento di tutti i danni cagionati alla medesima in conseguenza della violazione delle disposizioni del Codice Etico.

Per quanto gli interlocutori contrattuali, inosservanza dei principi trasfusi nel presente codice etico costituisce grave inadempimento.

### **Approvazione e modifiche**

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Cda di FONDAZIONE TPE il 22 gennaio 2024 e sostituisce quello previgente